D.D.G. n. 23

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P.R. n. 420 /Area1/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'Onorevole Giuseppa Savarino è stata nominata assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);

VISTO il D.P.Reg. 9 del 5/4/2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2016, n 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n 25 dell'1/06/2022;

VISTO il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la Delibera di Giunta n. 70 del 10/02/2023 ed il D.A.n.194/GAB del 31/05/2023 con il quale è stato adottato il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/GAB del 10/02/2025 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P.Reg. n. 734 del 17/02/2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 51 del 14/02/2025, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica il dott. Giuseppe Battaglia;

VISTA la Legge Regionale 13 Agosto 2020 n. 19 ed in particolare gli artt. n. 18 e n. 26;

VISTO il D.A. n.271 del 23 Dicembre 2021 "*Procedure e criteri metodologici per la valutazione ambientale strategica (VAS) del piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 13 Agosto 2020, n 19 e ss.mm.ii.*";

VISTI i DD.AA. n. 308 del 23 Dicembre 2022 e n. 167 del 12 maggio 2023 di modifiche ed integrazioni al D.A. 271 del 23 Dicembre 2021;

VISTA l'istanza 3528 del 04/03/2025, assunta al prot. DRU n. 3600 del 04/03/2025 e integrata in data 02/04/2025 con prot. DRU 5384 con l'integrazione degli oneri istruttori, il Comune di Giarre, Area III nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare corredato degli elaborati progettuali e dal versamento degli oneri istruttori ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) "per trasformazione urbanistica da viabilità di P.R.G. a zona territoriale omogenea "B5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 particella 493 e porzioni della particella 494 – Ditta Sgroi Filippo"

VISTA la nota prot. n. 6324 del 16/04/2025 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione trasmessa ai soggetti competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

PRESO ATTO che sono pervenuti i pareri da parte dei seguenti S.C.M.A.:

- Soprintendenza ai beni Culturali di Catania prot. 4904 del 30/04/2025 assunta al prot.6785 del 30/04/2025;
- Città Metropolitana di Catania prot. 25717 del 06/05/2025 assunta al prot. 7058 del 07/05/2025;

CONSIDERATO che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU, prot. n. 8337 del 28/05/2025, con la quale è stato comunicato al Presidente ed alla segreteria della C.T.S., l'inserimento della documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.), con il codice di procedura n. **3786**, nell'apposito Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali per la trasformazione urbanistica da viabilità di P.R.G. a zona territoriale omogenea "B5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 particella 493 e porzioni della particella 494 – Ditta Sgroi Filippo;

PRESO ATTO, che la Commissione Tecnica Specialistica ha segnalato delle carenze e delle contraddizioni rilevate in occasione di una audizione svoltasi in data 10/07/2025;

CONSIDERATO, che in virtù delle carenze e contraddizioni di cui sopra la Commissione Tecnica Specialistica ha emesso il parere di restituzione n. 734/R del 24/10/2025;

CONSIDERATO, che, la Commissione Tecnica Specialistica, con nota Prot. 17771 del 18/11/2025 del Servizio 4/DRU, veniva informata dell'avvenuto deposito, da parte della ditta proponente e prima del rilascio del richiamato parere di restituzione, delle integrazioni richieste e di un nuovo rapporto ambientale preliminare in sostituzione di quello originariamente depositato, per mero errore non ricompreso nel portale - gestionale SIVVI.

VISTA la nota assunta al protocollo generale DRU n. 1599 del 03/02/2026 con cui il Dipartimento dell'Ambiente ha trasmesso copia del parere reso dalla Commissione Tecnica Specialistica n. 38/2025 del 30/01/2026;

VISTO il parere n. 38/2025 del 30/01/2026 della Commissione Tecnica Specialistica per le

autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale ha espresso **parere di non assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 della Procedura 3786 –** Classifica CT_017_0000010 Proponente Ditta Sgroi Filippo - Autorità Procedente Comune di Giarre avente ad oggetto "*Trasformazione urbanistica da viabilità di PRG a zona territoriale omogenea "B5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 particella 493 e porzione della particella 494"* con le raccomandazioni in esso contenute.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 38/2025 del 30/01/2026, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la "*Trasformazione urbanistica da viabilità di PRG a zona territoriale omogenea "B5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 particella 493 e porzione della particella 494"*, con riferimento alla procedura identificata con Cod. Proc. 3786 – Classifica CT 17-10 – Autorità Procedente Comune di Giarre **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** con le raccomandazioni in esso contenute.

Art. 2) Il Comune di **Giarre (CT)**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, nonché sul "Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche" (https://si-vvi.regione.sicilia.it/ enti/index.php/it/) **codice procedura 3786** e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nel sito di questo DRU, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 12.02.2026

L'Autorità Competente
Dott. Giuseppe Battaglia
Firmato

Il Dirigente del Servizio 4
Arch. Nunzia Caravello
Firmato

Il Funzionario Direttivo
Geom. Antonio Lo Presti
Firmato

Codice procedura:3786

Classifica :" CT_017_00000010"

Proponente: Ditta SGROI FILIPPO

Autorità procedente: Comune di GIARRE

Oggetto: "*Trasformazione urbanistica da viabilità di PRG a zona territoriale omogenea "b5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 particella 493 e porzione della particella 494– ditta Sgroi Filippo"*

Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS *ex* art. 12 del Codice dell'Ambiente;

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 2 del Dipartimento Regionale Urbanistica, Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 38/2025 del 30.1.2026

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A**.** 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019".

VISTO il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. 22/Gab del 10/02/ 2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTI i successi D.A. di nomina dei commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

PREMESSO

che con nota del 4.3.2025 del Comune di Giarre è stata formulata da quest'ultimo istanza, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a

VAS per Trasformazione urbanistica da viabilità di PRG a zona territoriale omogenea "B5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 particella 493 e porzione della particella 494– ditta Sgroi Filippo;

che - prosegue la su citata nota- "*…il piano/programma ricade tra le tipologie previste dall'art.6, commi 3 e 3bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il piano/programma:non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette.*

A tal fine – conclude la nota – si *comunica di avere depositato nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali il Rapporto Preliminare (predisposto conformemente all'art.12, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.), firmato digitalmente dall'estensore, il quale dichiara di essere tecnico abilitato in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti la valutazione ambientale, comprendente una descrizione del piano/programma da sottoporre a verifica di assoggettabilità, le informazioni di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. n.152/2006 e gli elaborati di seguito elencati, necessari all'espletamento delle attività istruttorie di codesta Autorità competente."*

Elenco Elaborati:

- RS01EET0001A0 Elenco elaborati trasmessi RS01IST0001A0 Istanza art. 12
- RS01DEL0001A0 Delibera C.C. 59/2019 autorizzazione avvio proced. tecnico/amministrativo
- RS01REL0001A0 Relazione tecnica generale
- RS01REL0002A0 Relazione paesaggistica
- RS01REL0003A0 Relazione geologica
- RS01REL0004A0 Relazione invarianza idraulica
- RS01REL0005A0 Relazione smatimento acque bianche Piano manutenzione
- RS01RPA0001A0 Rapporto ambientale preliminare
- RS01EPD0001A0 Tav. 1 – Planimetria generale
- RS01EPD0002A0 Tav. 2 – Sistema di raccolta e dispersione acqu bianche-meteoriche
- RS01EPD0003A0 Tav. 3 – Specifiche PRG
- RS01ROI0001R0 Ricevuta oneri istruttori
- RS01ADD0001R0 Dichiarazione professionista
- RS01ADD0002R0 Dichiarazioni art. 36 L.R. n. 1/2019-incarico progettista
- RS01ADD0003R0 Dichiarazioni art. 36 L.R. n. 1/2019-spettanze progettista
- RS01ADD0004R0 Dichiarazioni art. 36 L.R. n. 1/2019-incarico geologo
- RS01ADD0005R0 Dichiarazioni art. 36 L.R.
- RS01GIS0001A0 Insieme degli shapefile

che con nota prot. 6324 DRU del 16.04.2025 sono state avviate da quest'ultimo le consultazioni del Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi del comma 2 dell'art.12 del T.U.A, con invito ad esprimersi nei 30 giorni successivi ai seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;
- Comando Del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
- Dipartimento Regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

- Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'Energia
- Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
- Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente- DAP di Catania;
- Ufficio del Genio Civile di Catania;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;
- ASP Catania
- Città Metropolitana di Catania;
- Comuni limitrofi: Acireale, Riposto, Mascali, S.Alfio, Milo, Zafferana Etna

che con nota assunta al prot. 6785 DRU del 30.4.2025, La Soprintendenza ai Beni Culturali di Catania della Sicilia ha fatto pervenire il proprio contributo rilevando "*di non poter avviare il procedimento poiché la pratica era incompleta in quanto mancante di:*

- *Relazione paesaggistica da rivedere e correggere, in quanto sono state riscontrate delle difformità per quanto riguarda l'ambito territoriale di appartenenza, il decreto di vincolo e le particelle catastali;*
- *Documentazione fotografica a colori con planimetria esplicativa dei punti di ripresa;*
- *Copia del titolo di proprietà, corredato dalla Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, sottoscritta del proprietario, con la quale dichiara che il predetto titolo è copia conforme all'originale;*
- *Delega dei committenti al titolare digitale della pratica a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti uffici regionali;*

che con nota assunta al prot. 7058 DRU del 07.05.2025 la Città Metropolitana di Catania ha fatto pervenire il proprio contributo dichiarando che: *"In riferimento alla nota prot. 6324 del 16/04/2025 trasmessa via PEC dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ARTA - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, relativa all'avvio consultazioni per la Verifica di Assoggettabilità a VAS, per la trasformazione urbanistica da viabilità di piano a zona territoriale omogenea "B5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 della particella 493 e a porzione della particella 494 del Comune di Giarre - Ditta Sgroi Filippo, si comunica quanto segue: La Città Metropolitana di Catania non ha avviato la procedura di redazione del Piano Coordinato Metropolitano (PCM), in quanto è ancora in attesa dell'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) di competenza Regionale. Nel Piano Territoriale Provinciale della Città Metropolitana di Catania (PTPct), approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 11 ottobre 2011, non si precisa in ordine al territorio oggetto della*

comunicazione. Per tale motivo non ci sono le condizioni per esprimere parere di coerenza con gli obbiettivi di area vasta come previsto nell'art. 7 della L.R. 19/2020.";

che con nota assunta al prot. 8227 DRU del 26.05.2025 il Comune di Giarre ha fatto pervenire la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Catania con nota assunta al prot. 6785 DRU del 30.4.2025;

VISTA la nota prot.8337 del Servizio 4 del DRU del 28.5.2025, indirizzata al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con la quale , decorsi i termini per la trasmissione dei contributi da parte dei S.C.M.A, nonché quelli per le eventuali deduzioni dell'Autorità Procedente si comunica l'inserimento della documentazione tecnico progettuale nel Portale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la documentazione depositata nel Portale Valutazioni Ambientali costituita da:

N.ro	Data	Tipo documento	Codifica	Descrizione
155064	04/03/2025	99 - Altra Documentazione		DELIBERA C.C. 59/2019 AUTORIZZAZIONE AVVIO PROCED. TECNICO/AMMINISTRATIVO
155065	04/03/2025	35 - Relazione tecnica		RELAZIONE TECNICA GENERALE
155066	04/03/2025	99 - Altra Documentazione		RELAZIONE PAESAGGISTICA
155067	04/03/2025	29 - Sudio Geologico		RELAZIONE GEOLOGICA
155068	04/03/2025	28 - Studio Invarianza Idraulica		RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA
155069	04/03/2025	01 - Istanza di attivazione della procedura		ISTANZA ART. 12
155070	04/03/2025	22 - Elenchi Elaborati		ELENCO ELABORATI TRASMESSI
155071	04/03/2025	99 - Altra Documentazione		RELAZIONE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE-PIANO MANUTENZIONE
155072	04/03/2025	12 - Studio Preliminare Ambientale		RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
155073	04/03/2025	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma		TAV. 1 – PLANIMETRIA GENERALE
155074	04/03/2025	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma		TAV. 2 – SISTEMA DI RACCOLTA E DISPERSIONE ACQU BIANCHE-METEORICHE
155075	04/03/2025	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma		TAV. 3 – SPECIFICHE PRG
155076	04/03/2025	04 - Quietanza Oneri istruttori		RICEVUTA ONERI ISTRUTTORI
155077	04/03/2025	19 - Dichiarazione del professionista che ha redatto la documentazione		DICHIARAZIONE PROFESSIONISTA
155078	04/03/2025	99 - Altra Documentazione		DICHIARAZIONI ART. 36 L.R. N. 1/2019-INCARICO PROGETTISTA
155079	04/03/2025	99 - Altra Documentazione		DICHIARAZIONI ART. 36 L.R. N. 1/2019-SPETTANZE PROGETTISTA
155080	04/03/2025	99 - Altra Documentazione		DICHIARAZIONI ART. 36 L.R. N. 1/2019-INCARICO GEOLOGO
155081	04/03/2025	99 - Altra Documentazione		DICHIARAZIONI ART. 36 L.R. N. 1/2019-SPETTANZE GEOLOGO
155082	04/03/2025	90 - SHAPE FILES (ZIP)		INSIEME DEGLI SHAPEFILE

ESAMINATA la documentazione depositata ed in particolare il Rapporto Preliminare Ambientale, di cui verranno riportati in seguito, in corsivo, alcuni contenuti:

La Proposta

"Sgroi Filippo, con atto redatto il 14/11/2022 e regolarmente registrato a Catania il 28/11/2022 con n° 41858 serie 1T ha acquisito il terreno localizzato in Via Settembrini e censito al N.C.E.U. Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 64 part 493 – 494 da Finocchiaro Alberto Agatino. Come da certificato di destinazione urbanistica trasmesso in allegato alla presente, tali particelle risultano in parte localizzate in zona "B5" del PRG vigente nel Comune di Giarre e in parte in "Strada".

Il precedente proprietario, Finocchiaro Alberto Agatino, con nota Protocollo n° 23010 del 13/06/2018 ha avanzato istanza di eliminazione dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio dell'area destinata a sede stradale ricadente nelle sopra citate particelle 493 e 494 istituiti con

Decreto Dirig. D.R.U. n° 19 del 18/01/2005 in virtù della decadenza del vincolo di durata quinquennale previsto per le aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche.

Il 12/07/2018 tale richiesta ha ricevuto parere favorevole in merito alla regolarità tecnica mediante una Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 155 del 12/07/2018, anch'essa allegata alla presente, nella quale si richiedeva di autorizzare il Dirigente della IV Area ad avviare il procedimento tecnico necessario per la trasformazione urbanistica dell'area censita catastalmente al Foglio 64 Part 493 e 494 da sede stradale a zona territoriale omogenea "B5" con oggetto "Autorizzazione avvio procedimento tecnico ed amministrativo per trasformazione urbanistica da viabilità di PRG a zona territoriale omogenea "B5" dei terreni ricadenti in catasto al F. 64 particelle 493 e 494, ditta Finocchiaro Alberto Agatino e, per effetto, di porzioni delle particelle 111 e 597".

Con Delibera n° 59 del 26/09/2019 il Consiglio Comunale approva la Proposta di Deliberazione n° 155 del 12/07/2018 proveniente dalla IV Area Urbanistica. Il 11/10/2019, l'U.T.C. III Area ha dato comunicazione al precedente proprietario e titolare dell'istanza, Avv. Alberto Agatino Finocchiaro, dell'autorizzazione in Consiglio Comunale e manifestato l'intenzione di mantenere il proprietario costantemente informato sull'iter della variante urbanistica proposta.

Il nuovo proprietario Sgroi Filippo nato a Catania il 29/10/1991 codice fiscale SGRFPP91R29C351M residente in Tremestieri Etneo (CT) via delle Querce n°4 chiede, alla luce di quanto sopra evidenziato, il proseguimento della procedura di trasformazione urbanistica da viabilità di PRG a zona territoriale omogenea "B5" del terreno ricadente in catasto al Foglio 64 Part 493 e 494.



Stato di fatto
L'intero appezzamento di terreno di cui ai titoli sopra menzionati ha una superficie catastale di mq. 10.626,00.
Il rapporto ambientale preliminare e la relazione tecnica generale riportano nessuna ulteriore informazione a riguardo.

La Proposta
L'oggetto della variante riguarda un terreno di superficie pari a 597 mq, su cui verrà edificata una costruzione di complessivi 110 mq coperti; l'estensione risulta di esigua rilevanza per dimensioni oltretutto essa si colloca all'interno di un contesto urbanizzato, l'estensione ridotta ed il contesto in cui essa sorge non evidenziano limitazioni alla variazione di cui in oggetto né modificano o alterano altri programmi o piani. La presente variante riguarda la realizzazione di un edificio destinato a civile abitazione, attualmente il terreno risulta in stato di abbandono in quanto la piccola estensione non ne giustifica la coltivazione, il cambio di destinazione lo inserirebbe nel tessuto urbano in cui esso si trova. L'opera inoltre non comporta alcuna modifica agli equilibri ambientali già presenti;

CONSIDERATO, che nel Rapporto Preliminare Ambientale, la proponete asserisce che *" Il presente Rapporto Preliminare di assoggettabilità semplificato consiste in una relazione nella quale è riportato in forma sintetica quanto richiesto dall'Allegato I della Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, accompagnata da uno schema indicato nella stessa normativa e riportato di seguito. Esso può essere utilizzato nel caso in cui si può presumere che il progetto di variante non determini effetti ambientali tali da richiedere ulteriori approfondimenti";*

RITENUTO, tuttavia, che il Rapporto Preliminare Ambientale semplificato, per come previsto e disciplinato dal D.A. n. 271/GAB del 23.12.2021, Parte Seconda (capitolo 2.1.1) non può prescindere dal fornire le indicazioni previste dall'allegato 1 al D.lgs. 152/2006 (seppur in modo sintetico) ritendendo che la forma "semplificata" non possa tradursi nel fornire a questa Commissione Tecnica Specialistica, in sede di valutazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS, informazioni lacunose e insufficienti;

VALUTATO, che nel caso in esame, dalla documentazione depositata, appaiono soddisfatti i requisiti previsti dal D.A. n. 271/GAB del 23.12.2021, Parte Seconda (capitolo 2.1.1) per la redazione del RAP in forma semplificata;

VISTO e VALUTATO quanto il RAP riferisce a proposito di alcune componenti ambientali e che di seguito in corsivo si riporta in sintesi:

Flora e Fauna
Dal punto di vista faunistico, paesaggistico e di vegetazione l'area non presenta particolarità di rilievo elementi di elevato interesse, si tratta per lo più specie endemiche. La fauna così come per la vegetazione, in generale ha subito una drastica riduzione sia in termini quantitativi che qualitativi, l'area sorge come già detto in un contesto totalmente urbanizzato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

Geomorfologia
Per quanto riguarda i fattori geomorfologici, così come riportato nello studio geologico allegato non sono presenti vincoli o siti d'attenzione PAI che ne possano pregiudicare la destinazione.

Idrogeologia
Dal punto di vista idrogeologico, la mutata permeabilità parziale del lotto, così come evidenziato nella

relazione
di invarianza idraulica verrà regimata da opportune opere idrauliche di raccolta e smaltimento.

Clima acustico e qualità dell'aria
La zona in oggetto è posta all'interno di un'area urbanizzata con una continua attività umana. La zona è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata che non subirà alcun incremento acustico rilevante.

Accessibilità dell'area
L'accessibilità ai lotti è garantita da strade pubbliche già esistenti.

Illuminazione dell'area
Al momento l'area è inserita in un contesto urbanizzato provvista di illuminazione artificiale.

Recettori antropici sensibili
Nell'immediato intorno non ne sono segnalati.

Reti tecnologiche
Sono presenti le reti dei servizi, acqua, energia elettrica e telefonica, reti di smaltimento acque piovane e la rete
fognaria comunale

Paesaggistico
L'opera regala un impatto visivo positivo al contesto paesaggistico.

VISTI gli allegati tecnici ed, in particolare, la relazione tecnica generale, la relazione geologica e la relazione paesaggistica;

CONSIDERATA la "relazione di invarianza idraulica" e la relazione "smaltimento acque bianche e manutenzione";

RILEVATO, che nella *"Relazione sul trattamento delle acque bianche e meteoriche" (pagina 7),* si legge *"Si precisa comunque che l'impianto prevede la realizzazione di una linea indipendente per un futuro allaccio alla condotta di fognatura comunale"* e che la planimetria relativa alle opere di smaltimento acque bianche e meteoriche contempla, contestualmente, l'allaccio alla pubblica fognatura e rete acque bianche.

CONSIDERATO, che nel RAP, la proponente indica la presenza di rete fognaria pubblica e ciò si pone in contraddizione con quanto indicato nella Relazione sul Trattamento delle acque bianche e meteoriche;

RILEVATO, inoltre, in tema di trattamento delle acque bianche, la proponente fa riferimento ad un sistema mediante " pozzo assorbente" che tuttavia non è previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERAZIONI e VALUTAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO che la proposta in esame prevede la *Trasformazione urbanistica da viabilità di PRG a zona territoriale omogenea "b5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 particella 493 e porzione della particella 494– ditta Sgroi Filippo al fine di realizzare una costruzione di complessivi 110 mq destinati a civile abitazione su un lotto complessivo di 597 mq.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il Rapporto Preliminare Ambientale, è stato redatto nella forma semplificata prevista dal D.A. n. 271/GAB del 23.12.2021, Parte Seconda (capitolo 2.1.1) e risulta congruente con lo schema ivi previsto;

CONSIDERATO che l'intervento proposto prevede nell'area in oggetto la realizzazione di una costruzione da destinarsi ad abitazione civile con accesso diretto dalla strada di uso pubblico che costeggia il sito oggetto di intervento.

CONSIDERATO che l'area di interesse:

- Non ricade direttamente all'interno della perimetrazione riferita alle aree soggette a Pericolosità e Rischio Idraulico per Fenomeni di Esondazione, né in siti di attenzione;
- Non risulta interessata da Dissesti, così come si evince dalle Carte dei dissesti;
- Non è un'area di attenzione e non ricade nell'ambito di siti con pericolosità geologica ed idraulica nè in aree interessate da rischio idrogeologico (R1, R2, R3 e R4) del P.A.I. di cui al Decreto Presidenziale del 04/06/2007 e s.m.i.;
- Non ricade all'interno della perimetrazione di aree a Pericolosità e Rischio geomorfologico, così come si evince dalle Carte della Pericolosità e del Rischio;
- Non presenta problematiche sotto l'aspetto geomorfologico, non ricadendo direttamente in aree soggette a Pericolosità e Rischi;
- Non ricade all'interno di aree a potenziale rischio significativo di alluvione;
- Non risulta interferire con nessuna perimetrazione indicata in cartografia forestale come "boschi o "foreste"
- Ricadendo all'interno del territorio comunale di Partinico, si inserisce interamente in zona sismica 2 - ovvero in "Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti ". Il territorio risulta difatti sottoposto a "Vincolo sismico " (Legge n.64/74 - Legge n.1086/ 71
- Non è soggetta a vincoli paesaggistici, ambientali, archeologici, di cui al D.lgs. 42/2004 e s.m.i.
- Non ricade in zone individuate dalla L.R. n. 78/76;
- Non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23 e s.m.i.,
- Non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria;
- Non ricade in zone S.I.C. e Z.P.S. Rete Natura 2000, I.B.A.,E.U.A.P.;
- Non ricade nelle aree individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar ne interferisce con aree marine protette.

CONSIDERATO, quindi, che la procedura risulta compatibile con quanto previsto dal D.A. n. 271/GAB del 23.12.2021, Parte Seconda (capitolo 2.1.1) in tema di rapporto preliminare ambientale semplificato;

CONSIDERATO e VALUTATO altresì area di interesse ricade al di fuori delle perimetrazioni di aree protette nazionali e/o regionali, pertanto risulta compatibile con il Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali in quanto non ricadente né all'interno, né nell'intorno significativo di Parchi e Riserve, escludendo così ogni possibile interferenza con le componenti biotiche e abiotiche che caratterizzano queste aree protette. Inoltre l'analisi effettuata evidenzia che l'area di Piano non ricade nelle aree individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar ne interferisce con aree marine protette.

CONSIDERATO e VALUTATO che nel RAP, redatto in forma semplificata, non vengono fornite in informazioni relative al sito del progetto, alla dimensione dell'intervento, alla tipologia delle azioni e delle opere, alla complementarietà con altri piani e progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e ai disturbi ambientali, agli impatti potenziali di tipo diretto e indiretto, all'eventuale cumulo con altri progetti già realizzati;

VALUTATO che per quanto concerne i potenziali impatti sulla fauna, vista l'area di progetto ricadente in ambiti antropizzati, eventuali perturbazioni sulle specie animali possano essere temporanee e legate esclusivamente alle fasi di cantiere;

CONSIDERATO, che non vi è menzione del carico antropico che l'opera determinerà una volta completata;

RITENUTO che la variante in esame **"***non rientra tra i piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale"*, così come definito all'art.2 del D.P.R.S. n° 23 dell' 8.7.2014, è compreso nella fattispecie di cui al punto 1.5.2 dell'Allegato 1 al D.A. 271/GAB del 23.12.2021;

CONSIDERATO che, il RAP originariamente depositato e la Relazione sul trattamento delle acque bianche e meteoriche, risultavano contraddittorie posto che nel primo si riportava l'esistenza di fognatura pubblica mentre, nella richiamata relazione, si fa riferimento alla realizzazione di una linea indipendente per un futuro allaccio alla condotta di fognatura comunale;

CONSIDERATO che, quindi, occorre acquisire, ai fini della chiesta valutazione ambientale, una dichiarazione della proponente che attesti o meno l'esistenza della pubblica fognatura nella quale vanno convogliate le acque nere;

RITENTO, che qualora la proponente attesti l'inesistenza di fognatura pubblica, la stessa dovrà prevedere che l'opera dovrà essere dotata di sistema di smaltimento autonomo costituito da fossa imhoff e successivo pozzo disperdente, entrambi dimensionati in funzione degli abitanti equivalenti provvedendo altresi al deposito della relazione idrogeologica prevista dalla norma e oggi non rinvenibile in atti;

PRESO ATTO, che questa Commissione ha avuto modo di segnalare le carenze e le contraddizioni rilevate in occasione dell'audizione svoltasi in data 10/07/2025 alla quale tuttavia non è stato dato alcun seguito;

CONSIDERATO, che in virtù di quanto sopra questa Commissione ha emesso il parere di restituzione n. 734/R del 24.10.2025;

RILEVATO, che, successivamente, questa Commissione, con nota Prot. 17771 del 18.11.2025, veniva informata dell'avvenuto deposito, da parte della proponete e prima del rilascio del richiamato parere di restituzione, delle integrazioni richieste e di un nuovo rapporto ambientale preliminare in sostituzione di quello originariamente depositato, per mero errore non non riportato nel portale - gestionale SIVVI

CONSIDERATO, che il nuovo rapporto ambientale preliminare risulta maggiormente esaustivo contendendo tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO, inoltre, che con nota del 14.1.2016, il Comune di Giarre, in ordine alle criticità relative agli scarichi fognari, ha precisato che " *Con nota prot. 6241 del 18/2/2016 il Consorzio di Depurazione Liquami tra i comuni di GiarreRiposto-Mascali-Fiumefreddo di Sicilia-S. Alfio comunicava a questo Ente di "non rilasciare ulteriori autorizzazioni allo scarico in fognatura e comunque ad effettuare e/o consentire attività che possano dare luogo ad ulteriori incrementi di portata dell'impianto di depurazione, significando che ogni ulteriore aumento delle portate in arrivo all'impianto può costituire un danno ambientale". Per quanto sopra ed a seguito della Delibera della Giunta Municipale n° 29 del 7/3/2017 con la quale veniva formulato "Atto di indirizzo autorizzazione allo scarico. Consorzio di depurazione dei liquami, Comuni di Giarre, Riposto, Mascali, Sant'Alfio e Fiumefreddo di Sicilia", con nota prot.*

11846 del 30/3/2017 sono state assunte determinazioni da questo UTC (a tutt'oggi in vigore) in merito al rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative ad edifici esistenti, non consentendo in ogni caso il rilascio di nuove autorizzazioni conformemente a quanto comunicato dal Corsorzio con la summenzionata nota prot. 6241/2016. In questa ultima casistica, pur in presenza di rete fognaria pubblica (per il cui futuro allaccio i progetti edilizi prevedono la relativa predisposizione), può essere assentito esclusivamente lo scarico sul suolo (a mezzo pozzi Imhoff, percolatore e assorbente) mediante autorizzazione rilasciata per competenza da questo UTC nel rispetto della normativa vigente in materia, non ultima art. 116 L.R. 2/2002 e art. 113 L.R. 4/2003."

Tutto ciò, VISTO CONSIDERATO e VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica esprime

Parere di non assoggettabilità a VAS del ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 della Procedura 3786 – Classifica CT_017_0000010 Proponente Ditta Srogi Filippo - Autorità Procedente Comune di Giarre avente ad oggetto *Trasformazione urbanistica da viabilità di PRG a zona territoriale omogenea "b5" dei terreni identificati in catasto al foglio 64 particella 493 e porzione della particella 494– ditta Sgroi Filippo* - on le seguenti raccomandazioni :

- **Che** vengano rispettate le osservazioni/condizioni del Soggetto Competente in Materia Ambientale, Libero Consorzio di Catania;
- **Che** gli scavi e i movimenti di terra non comportino modifiche alle condizioni plano altimetriche del sito ove si realizza l'intervento
- **Che** vengano dimensionati in modo adeguato gli interventi finalizzati al drenaggio in superficie e nel sottosuolo delle acque meteoriche, limitando tassativamente l'impermeabilizzazione del suolo, prevedendo quindi la permeabilità di tutti gli spazi aperti e la conformità con il principio di invarianza idraulica e idrologica in armonia con quanto previsto dal DDG 102 del 23.06.2021 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e del Dipartimento Regionale dell' Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- **Che** la pavimentazione, per gli spazi aperti e per quelli destinati a verde, debba essere permeabile, al fine di garantire il drenaggio superficiale e nel sottosuolo delle acque meteoriche, prevedendo un dimensionamento adeguato delle opere necessarie agli eventi meteorici intensi, ormai sempre più frequenti;
- **Che** venga prevista una qualità della progettazione che garantisca nella sua realizzazione concreta il migliore inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico
- **Che** vengano installate, ove possibile, 1-2 colonnine di ricarica elettrica per automezzi;
- **Che** venga prevista una programmazione delle opere con indicazione dell'avvio e dei tempi delle lavorazioni
- **Che** vengano, in conformità con il Dpr 120/2017, previste adeguate misure per la gestione ed eventuale riutilizzo in situ delle "terre e rocce da scavo" prodotte;
- **Che** sia garantito il pieno rispetto in materia di trattamento dei rifiuti prodotti, di quanto previsto dalla parte IV del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- **Che** in tutte le aree esterne si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso ed evitare l'abbagliamento, attraverso scelte tecniche adeguate (tipologia di lampade a LED, altezza, forma ed orientamento dei relativi sostegni) e gestionali, come ad esempio, prevedendo accensioni con fotocellula al passaggio;
- **Che** Il progetto dei fabbricati dovrà essere predisposto in modo da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovrà prevedere altresì l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edifice energia quasi zero" come disposto dalla direttiva 2010/31/UE e dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii ed in generale nel

rispetto del principio il principio DNSH alla stregua del quale occorre sempre prescegliere la soluzione realizzativa che non arrechi danno agli obiettivi ambientali, a basso impatto e con consumi energetici ridotti al minimo. I materiali dovranno provenire prevalentemente da economia circolare con il migliore eco-bilancio possibile e che deve risultare da apposita asseverazione del progettista.

- **Che** in tutte le coperture dei corpi di fabbrica, laddove ragionevolmente e progettualmente possibile, dovranno essere installati tegole o moduli fotovoltaici di ultima generazione finalizzati all'autoconsumo e sostenibilità degli edifici, e gli stessi pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza, in modo da ridurre il cosiddetto "effetto acqua" o "effetto lago" che potrebbe confondere l'avifauna. Andranno predilette forme di utilizzo di sistemi termici passivi come la facciata ventilata, la serra solare e il camino del vento.
- **Che** per tutte le aree esterne a parcheggio, dovranno essere sempre adottati sistemi di ombreggiamento con pensiline fotovoltaiche, oltre a colonnine di ricarica elettriche in misura di almeno una ogni cinque posti auto;
- **Che** Tutti gli impianti idrico-sanitari delle costruzioni dovranno essere dotati di impianto solare termico abbinato, nel caso di impianto di riscaldamento, con caldaie a sistema ibrido prevedendo sistemi di termoregolazione, anche da remoto, dell'impianto per evitare inutili surriscaldamenti;
- **Che** Andranno essere previsti idonei sistemi per la raccolta ed il recupero dell'acqua piovana, attraverso l'impiego di serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde e prevedere impianti idrico-sanitario di sistemi atti a favorire il risparmio idrico come riduttori/regolatori di flusso;
- **Che s**i dovranno adottate soluzioni progettuali funzionali al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, rendere morbida la luce diffusa, nonché privilegiare l'utilizzo di lampade al led, favorire la propagazione della luce naturale (preferendo quella riflessa a quella diretta) e implementarla con luce artificiale adeguata ed energeticamente efficiente; rispettare i requisiti acustici di normativa per il potere fonoisolanti degli elementi costruttivi.
- **Che** deve essere sempre previsto specifico ed idoneo spazio per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti e relativo spazio di accesso e manovra per i mezzi addetti al ritiro degli stessi.
- **Che n**ell'ambito delle aree a parcheggio, prevedere la realizzazione di sistemi interrati di raccolta delle acque piovane derivanti dall'accumulo delle intere superfici pavimentate, per il loro riutilizzo quale risorsa idrica per l'irrigazione di aree verdi, il lavaggio di veicoli, la pulizia di aree cortilizie e le cassette dei WC. Tali sistemi di raccolta dovranno essere appositamente dimensionati per garantire il fabbisogno irriguo delle aree verdi (almeno 50 l/m2) e potranno essere realizzati tramite l'installazione ipogea di serbatoi di accumulo in cls o in pvc dotati di tubazione di by-pass per "troppo pieno", filtro estraibile, tubo di aspirazione con valvola di fondo, centralina elettronica con elettropompa per la distribuzione dell'acqua e valvola a tre vie integrata per il controllo automatico. Laddove non risulti possibile l'applicazione di tale sistema di accumulo per ragioni tecniche oggettive, ovvero nelle porzioni residue di superfici non interessate da impluvio, tutte le pavimentazioni esterne dovranno comunque essere realizzate con materiali permeabili al fine di permettere il massimo drenaggio delle acque meteoriche e ridurne l' accumulo in superficie con conseguente contenimento dei fenomeni di allagamento urbano.
- **Che l**e aree di parcheggio dovranno essere dotate di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta ad ombreggiare i veicoli in sosta e a mitigare l'impatto visivo dei manufatti edilizi;
- **Che p**er la realizzazione di singoli manufatti dovrà essere favorito l'utilizzo di materiali di bioedilizia, mentre per tutti gli interventi di isolamento termico degli edifici dovranno essere utilizzati materiali di provenienza naturale quali lana di roccia, lana di vetro, sughero e simili, in sostituzione dei tradizionali prodotti derivati dal petrolio come il polistirolo/polistirene (EPS).

L'Autorità Procedente è tenuta ad effettuare i dovuti controlli del rispetto delle raccomandazioni di cui sopra.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, ferme restandole valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, eventuali nulla osta, pareri, autorizzazioni e altri pareri dovuti per legge, necessari

alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.01.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.01.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	**ARMAO**	**Gaetano**	PRESENTE
2.	**AMICO**	**Angelo**	PRESENTE
3.	**BARATTA**	**Domenico**	PRESENTE
4.	**BORDONE**	**Gaetano**	assente
5.	**CASINOTTI**	**Antonio**	PRESENTE
6.	**CASTELLANO**	**Gianlucio**	PRESENTE
7.	**CILONA**	**Renato**	PRESENTE
8.	**CURRO**	**Gaetano**	assente
9.	**D'AMATO**	**Salvatore**	PRESENTE
10.	**DIELI**	**Tiziana**	assente
11.	**D'URSO**	**Alessio**	PRESENTE
12.	**FALCONE**	**Antonio**	PRESENTE
13.	**FERRAÙ'**	**Giovanni**	assente
14.	**FICANO**	**Filippo**	assente
15.	**GAMBINO**	**Antonino**	PRESENTE
16.	**GENTILE**	**Giuseppe**	assente
17.	**GUGLIELMINO**	**Antonino**	PRESENTE
18.	**ILARDA**	**Gandolfo**	PRESENTE
19.	**IUDICA**	**Carmelo**	assente
20.	**LATONA**	**Roberto**	PRESENTE
21.	**LA CARRUBBA**	**Alberto**	PRESENTE
22.	**MAIO**	**Pietro**	PRESENTE
23.	**MANGIAROTTI**	**Maria Stella**	PRESENTE
24.	**MARRONE**	**Roberta**	PRESENTE
25.	**MARTORANA**	**Giuseppe**	assente
26.	**MELI**	**Matteo**	PRESENTE
27.	**MIGNEMI**	**Giuliano**	PRESENTE
28.	**MINARDI**	**Francesco**	assente
29.	**MINNELLA**	**Vincenzo**	PRESENTE
30.	**MODICA**	**Dario**	PRESENTE
31.	**MONTALBANO**	**Luigi**	assente
32.	**ORIFICI**	**Michele**	PRESENTE
33.	**PAGANO**	**Andrea**	PRESENTE
34.	**PALADINO**	**Francesco**	assente
35.	**PATANELLA**	**Vito**	assente
36.	**PEDALINO**	**Andrea**	assente
37.	**PELLERITO**	**Santino**	PRESENTE
38.	**PERGOLIZZI**	**Michele**	PRESENTE
39.	**PISCIOTTA**	**Antonino**	PRESENTE
40.	**PUNTARELLO**	**Giovanni**	assente
41.	**RANIOLO**	**Ignazio**	PRESENTE
42.	**RONSISVALLE**	**Fausto**	PRESENTE
43.	**SALVIA**	**Pietro**	assente
44.	**SANTINI**	**Attilio**	PRESENTE
45.	**SANTORO**	**Giampiero**	PRESENTE
46.	**SAPIA**	**Giuseppe**	PRESENTE
47.	**SAVASTA**	**Giovanni**	PRESENTE
48.	**SEIDITA**	**Giuseppe**	PRESENTE
49.	**SEMILIA**	**Barbara**	assente
50.	**SEMINARA**	**Salvatore**	PRESENTE
51.	**SPINELLO**	**Daniele**	PRESENTE
52.	**TOMASINO**	**Maria Chiara**	PRESENTE
53.	**TORTORA**	**Adriano**	assente
54.	**VERNOLA**	**Marcello**	assente
55.	**VILLA**	**Daniele**	assente
56.	**VIOLA**	**Salvatore**	PRESENTE
57.	**VOLPE**	**Gioacchino**	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao